

Servizio Nazionale di Valutazione
a.s. 2020/21
Guida alla lettura – Fascicolo 1
Prova di Italiano
Classe Seconda – Scuola Primaria



Relazione tra la Prova di italiano SNV della scuola primaria (INVALSI) e le Indicazioni Nazionali (MIUR)

Con questa nota si vuole esplicitare la relazione tra i quesiti della prova di italiano e le Indicazioni Nazionali per il curricolo per la scuola del primo ciclo di istruzione.

Tutte le domande della prova di II e di V sono incentrate su punti nodali per la ricostruzione del significato. In particolare indagano quei punti che possono rappresentare “degli ostacoli alla comprensione dei testi che possono annidarsi a livello lessicale o sintattico oppure al livello della strutturazione logico-concettuale” (MIUR 2012, p. 29). Le domande sono costruite in modo da tenere conto degli “indizi utili a risolvere i nodi della comprensione” (ibidem, p. 32) e alcune di esse chiamano in causa “strategie per analizzare il contenuto” (ibidem, p. 32), mettendo l’accento sia sul risultato della comprensione sia sul processo per raggiungerlo. Nel suo complesso la prova si propone di sollecitare un lavoro di “ricerca di risposte a domande di senso” (ibidem, p. 29).

Le domande pongono quei problemi che occorre risolvere per costruire il significato del testo e quindi richiedono

- la messa in atto di operazioni cognitive (p.28)
- l’attivazione dei numerosi processi cognitivi (p. 29)
- la riflessione che concorre a sviluppare le capacità di categorizzare, di connettere, di analizzare, di indurre e dedurre (p.30).

Nella Tabella che segue (Tabella 1) abbiamo collegato i “macro-aspetti di comprensione della lettura” specificati nel Quadro di riferimento INVALSI 2018 (in base ai quali è classificato ciascun quesito della prova), con i “traguardi” di fine scuola primaria delle Indicazioni Nazionali e con i relativi “obiettivi di apprendimento” della classe terza e quinta (Tabella 1).



Tabella 1 - Collegamento tra aspetti del QdR Invalsi e Indicazioni Nazionali

Aspetti della comprensione della lettura (QdR INVALSI, 2018)	Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)
Macro-aspetto 1 <i>Localizzare e individuare informazioni all'interno del testo.</i>	Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua (...) le informazioni principali, (p 31)	Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. (p. 31) Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. (p.31)	Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi (...) (p. 32)
Macro-aspetto 2 <i>Ricostruire il significato del testo a livello locale o globale.</i>	Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso	(...) comprendere il significato di parole non note in base al testo (p. 31) Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. (p. 32)	Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). (p. 33) Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in



Aspetti della comprensione della lettura (QdR INVALSI, 2018)	Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)
	<p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. (p. 31)</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. (p. 31)</p>	<p>Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. (p. 31)</p> <p>Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. (p. 31)</p>	<p>un testo. (p. 33)</p> <p>Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. (p. 33)</p> <p>Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. (p. 32)</p> <p>Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione (p. 32)</p>



Aspetti della comprensione della lettura (QdR INVALSI, 2018)	Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)
Macro-aspetto 3 <i>Riflettere sul contenuto o sulla forma del testo, a livello locale o globale, e valutarli</i>	Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale (...), utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. (p. 31) Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, (...) e formula su di essi giudizi personali. (p. 31)	Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. (p. 31)	Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. (p. 33) Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. (p. 33)

Nelle I.N. non sono declinati gli obiettivi che riguardano le operazioni di elaborazione del testo, che permettono di passare dall'individuare al costruire informazioni e relazioni. Quindi la descrizione delle domande di ricostruzione del significato fatta con gli obiettivi delle I.N. risulta incompleta rispetto alle operazioni implicate.



Distribuzione dei quesiti per tipo di testo

Tipo di testo	Numero di quesiti
Testo narrativo	17
Esercizi	2
Totale	19



QUELLA VOLTA CHE IO E ANNA DOVEVAMO SCAPPARE DI CASA – Testo narrativo

Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento												
<p>I pezzettini di testo vicino ai personaggi danno informazioni che permettono di rispondere alle domande che trovi sotto.</p> <p>Attenzione: le domande A1, A2 e A3 possono avere UNA sola risposta giusta o DUE risposte giuste. Per ogni domanda, metti una crocetta su <u>tutte</u> le risposte giuste, UNA o DUE.</p> <p>A1. Chi racconta quello che è successo nella storia?</p> <table data-bbox="291 734 1008 957"><tr><td>Lisa</td><td>Anna</td><td>Nonno</td><td>Il testo non lo dice</td></tr><tr><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>	Lisa	Anna	Nonno	Il testo non lo dice	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					<p>Tipo di testo: narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla complessa</p> <p>Macro-aspetto prevalente 1: localizzare e individuare informazioni all'interno del testo</p> <p>Risposta corretta: Lisa</p> <p>Descrizione:</p> <p>Il quesito richiede di individuare un'informazione che riveste un ruolo fondamentale nella comprensione dell'intero racconto poiché concorre alla costruzione dell'idea di "voce narrante". L'informazione richiesta è in evidenza, all'inizio della prima porzione di testo (<i>Lisa è la bambina che racconta quello che è successo nella storia</i>) e viene ripresa alla lettera nella domanda ("Chi racconta quello che è successo nella storia?"). Questo facilita il reperimento dell'informazione. Nelle opzioni di risposta sono state inserite le immagini dei personaggi presenti nel testo, come supporto alla loro identificazione e come punto di riferimento per l'esplorazione della pagina.</p> <p>Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell'ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua (...) le informazioni principali (...).
Lisa	Anna	Nonno	Il testo non lo dice										
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
													



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>A2. Chi ha sette anni?</p> <p>Lisa Anna Nonno Il testo non lo dice</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>   </p>	<p>Tipo di testo: narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla complessa</p> <p>Macro-aspetto prevalente 1: localizzare e individuare informazioni all'interno del testo</p> <p>Risposta corretta: Lisa, Anna</p> <p>Descrizione:</p> <p>Il quesito richiede di attribuire un'informazione (avere 7 anni) a uno o più personaggi – nel caso specifico a due personaggi (Lisa e Anna) – sulla base delle indicazioni presenti nel testo relative all'età dei personaggi.</p> <p>In un caso si tratta di un compito di individuazione, dal momento che l'informazione è data in modo esplicito nella prima porzione di testo (<i>Lisa ha sette anni</i>) e viene ripresa in forma letterale nella domanda (Chi ha sette anni?); nell'altro occorre individuare – nella seconda porzione di testo – le informazioni che fanno riferimento agli anni del personaggio, date in forma parafrastica (età) rispetto alla domanda (anni), e collegare quanto detto qui (<i>Anna ha la stessa età di Lisa</i>) con le informazioni della prima porzione (<i>Lisa ha sette anni</i>).</p> <p>Un elemento di difficoltà può essere il fatto che la domanda comporta due risposte corrette, per cui – se l'informazione non è presente nella rappresentazione semantica – occorre continuare a esplorare il testo anche dopo avere dato la prima risposta corretta.</p> <p>Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell'ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- leggere testi (...) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento												
<p>A3. Chi appartiene alla stessa famiglia?</p> <table border="0"><tr><td>Lisa</td><td>Anna</td><td>Nonno</td><td>Il testo non lo dice</td></tr><tr><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>	Lisa	Anna	Nonno	Il testo non lo dice	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					<p>Tipo di testo: narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla complessa</p> <p>Macro-aspetto prevalente 2: ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale</p> <p>Risposta corretta: Anna, il nonno</p> <p>Descrizione:</p> <p>Il quesito richiede di ricostruire un'informazione che non viene data in modo esplicito nel testo, ma può essere ricavata da esso, attraverso un'inferenza che chiama in causa conoscenze della vita quotidiana. Per rispondere è necessario riconoscere un'informazione su un personaggio data nel testo (è il nonno di Anna) come caso particolare di una categoria generale data nella domanda (appartenere alla stessa famiglia), distinguendola da altre informazioni sul tipo di legami tra i personaggi (Anna è la grande amica di Lisa; <i>il nonno</i> sta spesso con Anna e Lisa).</p> <p>Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell'ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- legge e comprende testi di vario tipo, ne individua le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi;- leggere testi (...) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.
Lisa	Anna	Nonno	Il testo non lo dice										
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
													



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>A4.  Anna viene presentata come una bambina che nel gioco “non si tira mai indietro”. Come si comporta una bambina che “non si tira mai indietro”?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Vuole sempre arrivare prima</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Si mostra prepotente e pretende di avere ragione</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Si butta volentieri in nuove esperienze</p> <p>D. <input type="checkbox"/> È spericolata e combina grossi guai</p>	<p>Tipo di testo: narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla semplice</p> <p>Macro-aspetto prevalente 2: ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale</p> <p>Risposta corretta: C</p> <p>Descrizione: Il quesito richiede di ricavare dal contesto il significato di un’espressione idiomatica (“non si tira mai indietro”) che permette di focalizzare l’attenzione su un aspetto del personaggio di Anna rilevante per lo sviluppo degli eventi del racconto. Per rispondere è necessario richiamare alla mente l’area di significato del “gioco”, molto vicina all’esperienza del bambino; può essere di aiuto l’informazione che nel testo è contigua all’espressione di cui si verifica la comprensione, introdotta dal nesso “neanche” (“neanche di fronte ai giochi più avventurosi”), che precisa e rinforza il significato dell’asserzione precedente. Viceversa la presenza in questa frase di due negazioni potrebbe costituire un elemento di difficoltà. La domanda è formulata in modo da ancorare il significato dell’espressione alla dimensione delle azioni (<u>come si comporta</u> una bambina che non si tira mai indietro).</p> <p>Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell’ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l’uso e il significato figurato delle parole;- comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sul contesto.



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>B1. Alle bambine viene l'idea di scappare. Da dove nasce questa idea?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Da una notizia trovata sulle pagine del giornale che le bambine leggevano al nonno</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Da un gioco che molti facevano nel paesino dove non ci si annoia mai</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Dalla voglia di fare capire ai genitori che ormai sono diventate grandi</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Dal racconto ascoltato tante volte delle avventure del nonno da piccolo</p>	<p>Tipo di testo: narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla semplice</p> <p>Macro-aspetto prevalente 2: ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale</p> <p>Risposta corretta: D</p> <p>Descrizione: Il quesito richiede di elaborare la parte iniziale del testo (le prime 9 righe) e la sequenza logico-temporale di ciò che accade per ricostruire l'antecedente di un fatto (alle bambine viene l'idea di scappare). Nella domanda si fornisce il punto di arrivo della sequenza (l'idea della fuga); l'informazione relativa all'evento che ne è all'origine (il racconto del nonno) potrebbe essere disponibile nella rappresentazione semantica, dal momento che è narrata sia nella porzione di testo che riguarda il personaggio-nonno, prima del racconto, sia nella prima parte del racconto.</p> <p>Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell'ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- leggere testi (...) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>Il pezzettino di dialogo nel riquadro ti serve a rispondere alla domanda che segue.</p> <div data-bbox="300 568 1028 703" style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 10px 0;"><p>“Dopo Anna ha detto: «Bello scappare, però. Vorrei farlo anch’io».</p><p>«Dai, facciamolo!» ho detto io.”</p></div> <p>B2. Chi dice «Dai, facciamolo!»?</p> <p>.....</p>	<p>Tipo di testo: narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda aperta a risposta univoca</p> <p>Macro-aspetto prevalente 2: ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale</p> <p>Risposta corretta: Lisa</p> <p>Descrizione:</p> <p>Il quesito richiede di esplicitare, in un dialogo diretto, il personaggio che pronuncia una battuta, identificato da un pronome personale (“ho detto <u>io</u>”). L’informazione potrebbe essere disponibile nella memoria di lavoro, essendo legata alla rappresentazione del testo nel suo insieme.</p> <p>La sua ricostruzione può basarsi – oltre che sulla conoscenza dei turni di parola in un dialogo – sul collegamento tra un’informazione data nella parte relativa ai personaggi che precede il racconto (dove si dice che “Lisa è la bambina che racconta quello che è successo nella storia”) e il pronome personale che compare nel titolo e all’inizio della narrazione (“Quella volta che <u>io</u> e Anna dovevamo scappare”; “...<u>io</u> e la mia amica Anna...”), in modo da riferire il pronome personale al personaggio corrispondente (riconduurre “io” a “Lisa”).</p> <p>Nella domanda è stata riportata la battuta che precede quella da attribuire, in modo da alleggerire il lavoro del bambino, evitandogli di dovere tornare al testo.</p> <p>Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell’ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- leggere testi (narrativi...) cogliendo l’argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni;- legge e comprende testi di vario tipo (...) utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi;- cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>B3. Le parole riportate nel fumetto aiutano a capire che cosa provano le bambine nei confronti del nonno.</p>  <p>Che cosa provano le bambine verso il nonno?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Sorpresa</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Vergogna</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Fiducia</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Paura</p>	<p>Tipo di testo: narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla semplice</p> <p>Macro-aspetto prevalente 2: ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale</p> <p>Risposta corretta: C</p> <p>Descrizione:</p> <p>Il quesito richiede di mettere in relazione e integrare informazioni per inferire un sentimento dei personaggi. La domanda è formulata in modo da segnalare che l'informazione richiesta va costruita ("Le parole riportate nel fumetto aiutano a capire..."), cioè non la si trova pronta nel testo. L'informazione da inferire potrebbe essere disponibile nella memoria di lavoro, essendo supportata dall'insieme delle informazioni sul rapporto tra nonno e bambine fornite sia nella presentazione del personaggio del nonno che precede il racconto ("...sta spesso con Anna e Lisa, ricorda con loro le avventure che ha vissuto e gioca con loro"), sia nella parte iniziale del racconto (fino al punto in cui il nonno promette di mantenere il segreto). Altrimenti, anche le sole parole riportate nella domanda (le due domande che Anna rivolge al nonno), quando interpretate correttamente come richiesta di un parere e del permesso di fare qualcosa, costituiscono una base sufficiente per compiere l'inferenza.</p> <p>Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell'ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- leggere testi (...) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>B4. Perché il nonno risponde alle bambine che per un pochino potevano anche scappare di casa? Perché non vuole frenare l'entusiasmo delle bambine, ma...</p> <p>A. <input type="checkbox"/> vuole che tornino presto a casa a leggergli il giornale</p> <p>B. <input type="checkbox"/> non vuole che saltino giorni di scuola</p> <p>C. <input type="checkbox"/> vuole che fuggano solo per gioco e tornino subito</p> <p>D. <input type="checkbox"/> non vuole che i genitori si arrabbino con lui</p>	<p>Tipo di testo: narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla semplice</p> <p>Macro-aspetto prevalente 2: ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale</p> <p>Risposta corretta: C</p> <p>Descrizione:</p> <p>Il quesito richiede di ricostruire il punto di vista di un personaggio, esplicitando la ragione delle sue parole (la risposta del nonno alle bambine). La domanda è stata formulata in modo da mettere a disposizione del bambino una parte dell'informazione che il testo lascia implicita ("perché il nonno non vuole frenare l'entusiasmo delle bambine...") e da segnalare attraverso un connettivo ("ma") che la parte mancante è legata alla prima da una relazione di contrapposizione-limitazione. In questo modo il quesito permette di verificare la comprensione di un nodo del testo in una forma che è adeguata al bambino. Per rispondere occorre costruire la parte mancante, assicurandosi che la relazione avversativa che essa stabilisce con quanto precede sia autorizzata dal testo (dove si parla della figura del nonno e del suo rapporto affettivo con le bambine).</p> <p>Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell'ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- leggere testi (...) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni;- cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione;- usare nella lettura (...) opportune strategie per analizzare il contenuto.



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>B5.  Anna raccoglie delle foglie secche da mettere nel letto. Perché Anna decide di metterle nel letto?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Anna pensa che le foglie secche renderanno il letto scomodo, faranno rumore e la terranno sveglia</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Anna vuole provare a dormire sulle foglie secche, come dovrà fare dopo la fuga</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Anna pensa che le foglie secche la obbligheranno a stare ferma nel letto e così sarà più riposata al momento di scappare</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Anna vuole fare un mucchio di foglie sotto le coperte, in modo che i genitori non si accorgano del letto vuoto</p>	<p>Tipo di testo: narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla semplice</p> <p>Macro-aspetto prevalente 2: ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale</p> <p>Risposta corretta: A</p> <p>Descrizione:</p> <p>Il quesito richiede di esplicitare un passaggio lasciato implicito in una relazione di fine presente nel testo (“...avrebbe raccolto delle foglie secche da mettersi nel letto, così sarebbe riuscita a restare sveglia...”), che permette di comprenderla pienamente. La relazione è segnalata da un nesso (“così”), che però non colma una lacuna a livello semantico (in che modo le foglie secche permettono di stare svegli). Per rispondere occorre inferire, basandosi su conoscenze pregresse, che cosa può collegare i due elementi della relazione (“mettere foglie secche nel letto” e “stare svegli”), tenendo conto dei dati forniti dal testo (in particolare la caratteristica delle foglie che viene menzionata è l’essere “secche”).</p> <p>Una facilitazione è che la domanda riprende alla lettera le parole del testo (“Anna raccoglie delle foglie secche”) e la risposta corretta è l’unica nella quale il punto di arrivo della spiegazione è lo stare svegli.</p> <p>Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell’ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- leggere testi (...) cogliendo l’argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni;- (...) cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>B6. Anna e Lisa avevano deciso di incontrarsi alle dieci e mezza della sera.</p> <p> Quando arriva quell'ora, dove si trovano le bambine?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Le due bambine sono nel luogo stabilito, pronte a scappare</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Le due bambine sono nelle loro case, ognuna nel proprio letto</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Lisa è a casa di Anna e la chiama per svegliarla</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Anna è sotto la casa di Lisa e tira il cordino legato al ditone dell'amica</p>	<p>Tipo di testo: narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla semplice</p> <p>Macro-aspetto prevalente 2: ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale</p> <p>Risposta corretta: B</p> <p>Descrizione:</p> <p>Il quesito richiede di mettere in relazione e integrare le informazioni di un'ampia parte di testo per esplicitare un'informazione spazio-temporale che il testo lascia implicita, la cui costruzione è essenziale per la comprensione del racconto (le bambine si danno appuntamento per scappare, ma poi si addormentano tutte e due e restano nel loro letto).</p> <p>Per rispondere occorre ricostruire la sequenza degli eventi che si sono effettivamente svolti, cioè la sequenza sul piano dei fatti (le bambine la sera si addormentano e si svegliano il mattino dopo), distinguendola da quella degli eventi progettati, cioè la sequenza sul piano delle intenzioni (grazie a una serie di stratagemmi le bambine contavano una di stare sveglia e l'altra di essere svegliata in modo da potersi ritrovare alle 10 e 30 e scappare di casa). La ricostruzione della sequenza sul piano dei fatti richiede che vengano colmati per via inferenziale due salti nella narrazione, che riguardano quello che succede, rispettivamente, a ciascuna delle due protagoniste.</p> <p>Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell'ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- leggere testi (...) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni;- (...) porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo;- (...) cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento																			
<p>B7. Anna e Lisa hanno un piano per scappare. Che cosa fa parte del loro piano?</p> <p><i>Metti una crocetta per ogni riga.</i></p> <table border="1" data-bbox="282 600 1043 1233"><thead><tr><th></th><th>Fa parte del loro piano</th><th>NON fa parte del loro piano</th></tr></thead><tbody><tr><td>a) Il nonno deve mantenere il segreto</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>b) Devono mettere la sveglia alla stessa ora</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>c) La fuga deve avvenire la notte, quando tutti dormono</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>d) Una di loro deve rimanere sveglia</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>e) Se dormono, il nonno deve andare a svegliare le bambine</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr></tbody></table>		Fa parte del loro piano	NON fa parte del loro piano	a) Il nonno deve mantenere il segreto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b) Devono mettere la sveglia alla stessa ora	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	c) La fuga deve avvenire la notte, quando tutti dormono	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	d) Una di loro deve rimanere sveglia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	e) Se dormono, il nonno deve andare a svegliare le bambine	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Tipo di testo: narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla complessa</p> <p>Macro-aspetto prevalente 1: localizzare e individuare informazioni all'interno del testo</p> <p>Risposta corretta:</p> <ul style="list-style-type: none">a) Fa parteb) Non fa partec) Fa parted) Fa partee) Non fa parte <p>Descrizione:</p> <p>Il quesito richiede di scandagliare una porzione di testo per individuare le informazioni che rispondono a un criterio dato (appartenere al piano di fuga) distinguendole da altre, plausibili, ma che non compaiono nel testo. Gli item a) e c) sono ripresi alla lettera (o quasi) dal testo e questo facilita la loro individuazione; gli item b) e e) possono essere scartati perché non trovano alcun riscontro nel testo; l'item d) ("una di loro deve rimanere sveglia") costituisce invece un'elaborazione in forma sintetica di una parte che rappresenta un nodo centrale del racconto, e chiama in causa un ragionamento inferenziale per essere riconosciuto come elemento del piano. Il compito è facilitato se è disponibile il significato di "piano" come insieme di decisioni finalizzate a un obiettivo (in questo caso la fuga, che nella domanda è menzionata con "per scappare"). Questo significato permette di orientarsi nella porzione di testo da esaminare (da "allora abbiamo deciso di farlo" fino a "... alle 10.30").</p> <p>Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell'ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- leggere testi (...) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni;- usare nella lettura (...) opportune strategie per analizzare il contenuto.	
	Fa parte del loro piano	NON fa parte del loro piano																		
a) Il nonno deve mantenere il segreto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
b) Devono mettere la sveglia alla stessa ora	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
c) La fuga deve avvenire la notte, quando tutti dormono	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
d) Una di loro deve rimanere sveglia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
e) Se dormono, il nonno deve andare a svegliare le bambine	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>B8.  A che cosa serve il filo che Lisa lega al dito del suo piede?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Serve a Lisa per stare sveglia tutta la notte</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Serve ad Anna per svegliare Lisa senza entrare in casa sua</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Serve a ricordare a Lisa l'appuntamento che ha con Anna</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Serve ad avvisare Anna che tutto è pronto per la fuga</p>	<p>Tipo di testo: narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla semplice</p> <p>Macro-aspetto prevalente 2: ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale</p> <p>Risposta corretta: B</p> <p>Descrizione:</p> <p>Il quesito richiede di elaborare le informazioni di una parte circoscritta di testo per spiegare lo scopo di un'azione (legarsi il filo al dito del piede), costruendo una relazione.</p> <p>Per rispondere occorre:</p> <ul style="list-style-type: none">- utilizzare il connettivo “così” che collega l'azione da spiegare (legarsi il filo al dito del piede) al suo scopo (essere svegliati/svegliare);- e attribuire le azioni ai rispettivi personaggi (che cosa fa Anna e che cosa fa Lisa), esplicitando i referenti di pronomi personali (“<u>Tu</u> dormi pure! Possiamo legat<u>ti</u> al ditone del piede ...così quando arrivo <u>io</u>... e <u>ti</u> svegli”). <p>La domanda è formulata in modo da facilitare questa attribuzione, indicando quale personaggio compie l'azione da spiegare.</p> <p>L'informazione potrebbe essere disponibile nella memoria di lavoro, essendo legata alla rappresentazione di una parte estesa e rilevante del testo (il problema di “<i>come fare per non addormentarsi prima che fosse ora di scappare</i>”).</p> <p>Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell'ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- leggere testi (...) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni;- (...) cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>B9.  Lisa si sveglia e si accorge che “... è giorno fatto”. Che cosa significa questa espressione?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> È mattina</p> <p>B. <input type="checkbox"/> È ora di pranzo</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Il giorno è finito</p> <p>D. <input type="checkbox"/> È passato un intero giorno</p>	<p>Tipo di testo: narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla semplice</p> <p>Macro-aspetto prevalente 2: ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale</p> <p>Risposta corretta: A</p> <p>Descrizione:</p> <p>Il quesito chiede di spiegare il significato di un’espressione figurata che può essere ricavato dal contesto. Per rispondere occorre collegare l’espressione figurata con un’informazione (“<i>le ho detto che erano le otto di mattina</i>”) presente in una parte di testo successiva e non contigua a quella in cui l’espressione compare, e si può anche contare sulla ricostruzione della successione degli eventi del racconto.</p> <p>Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell’ambito di questi obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere (...) il significato di espressioni non note in base al testo;- cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>B10.</p>  <p>Forse Anna è scappata da sola...</p> <p>Quale frase del testo fa capire perché Lisa pensa che Anna sia scappata da sola?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> “ho pianto per un pezzo”</p> <p>B. <input type="checkbox"/> “Mi sono svegliata di soprassalto”</p> <p>C. <input type="checkbox"/> “sono andata alla finestra”</p> <p>D. <input type="checkbox"/> “mi sono accorta che era giorno fatto”</p>	<p>Tipo di testo: narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla semplice</p> <p>Macro-aspetto prevalente 2: ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale</p> <p>Risposta corretta: D</p> <p>Descrizione:</p> <p>Il quesito richiede di tenere conto dei significati costruiti durante la lettura per cogliere una relazione causale tra due informazioni (il pensiero di un personaggio e il “fatto” che lo provoca/giustifica), che nel testo non sono collegate in modo esplicito. Per stabilire la relazione occorre colmare la distanza tra le due informazioni, integrandole con un passaggio (il fatto che Anna la sera precedente doveva svegliare Lisa per scappare insieme) che costituisce l’anello mancante e dà fondamento alla relazione tra di esse.</p> <p>Per quando riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell’ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- leggere testi (narrativi...) cogliendo l’argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni;- (...) porsi domande all’inizio e durante la lettura del testo;- (...) utilizzare strategie di lettura adeguate agli scopi.



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>B11.  Alla fine del racconto Anna dice: «Quelli che non riescono a dormire di notte dovrebbero provare a mettersi le foglie secche nel letto, perché è incredibile quanto fanno venire sonno». Con questa frase Anna vuole</p> <p>A. <input type="checkbox"/> proporre all'amica di dormire anche lei su un letto fatto con foglie secche</p> <p>B. <input type="checkbox"/> fare una battuta spiritosa visto che non è riuscita a restare sveglia</p> <p>C. <input type="checkbox"/> convincere tutti che le foglie secche nel letto aiutano a dormire profondamente</p> <p>D. <input type="checkbox"/> suggerire all'amica una nuova idea per migliorare il loro piano di fuga</p>	<p>Tipo di testo: narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla semplice</p> <p>Macro-aspetto prevalente 3: riflettere sul contenuto o sulla forma del testo, a livello locale o globale, valutarli</p> <p>Risposta corretta: B</p> <p>Descrizione: Il quesito richiede di esplicitare l'intenzione comunicativa della battuta finale della protagonista, andando oltre il significato letterale. Per rispondere occorre tenere conto della rappresentazione semantica di un'ampia parte del racconto, collegando la battuta da interpretare agli eventi che la precedono (in particolare collegarla a due informazioni: Anna la sera ha messo le foglie secche nel letto per stare sveglia e Anna si è addormentata e ha dormito fino alla mattina successiva). Per cogliere l'effetto ironico occorre notare la completa inversione del modo in cui la protagonista parla dello stesso oggetto (le foglie secche, considerate prima come stratagemma per non addormentarsi e poi come mezzo che favorisce il sonno) per giustificare in modo scherzoso il proprio comportamento (il non essere riuscita a stare sveglia). La domanda è formulata in modo da fornire l'integrazione che la battuta finale ha uno scopo ("con questa frase Anna <u>vuole</u>") e focalizzare così il compito sulla ricostruzione del significato più profondo di questa parte di testo, che coincide con la sua piena comprensione.</p> <p>Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell'ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- leggere testi (...) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni;- leggere testi letterari narrativi (...) cogliendone il senso (...) l'intenzione comunicativa dell'autore;- (...) porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo.



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>B12. Ora che sai come finisce la storia, come potresti completare il titolo del racconto? QUELLA VOLTA CHE IO E ANNA DOVEVAMO SCAPPARE DI CASA E INVECE...</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Anna non è stata al gioco</p> <p>B. <input type="checkbox"/> il nonno non ha mantenuto il segreto</p> <p>C. <input type="checkbox"/> pensare alla mamma mi ha fatto cambiare idea</p> <p>D. <input type="checkbox"/> il sonno è stato più forte di noi</p>	<p>Tipo di testo: narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla semplice</p> <p>Macro-aspetto prevalente 2: ricostruire il significato del testo a livello locale o globale</p> <p>Risposta corretta: D</p> <p>Descrizione: Il quesito richiede di integrare il titolo in modo che racchiuda l'intero racconto, costruendo una relazione tra due nuclei essenziali di esso (l'idea e la pianificazione della fuga da un lato e il suo fallimento dall'altro). Per rispondere occorre basarsi sulla rappresentazione complessiva del testo e condensare il significato della parte conclusiva in una formulazione sintetica (le protagoniste non riescono a stare sveglie) che intrattenga una relazione avversativa (segnalata e imposta nel corpo della domanda da "invece") con la parte sintetizzata nel titolo originale (le protagoniste vogliono scappare di casa). La domanda è formulata in modo da circoscrivere il compito di integrazione attraverso diverse indicazioni (il titolo non copre l'intero racconto, per completarlo occorre tenere conto del finale e quest'ultimo entra in relazione di opposizione con la parte precedente della storia sintetizzata nel titolo originale). In questo modo il quesito consente di interrogare un nodo significativo del testo in modo appropriato per i bambini.</p> <p>Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell'ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- legge e comprende testi (...), ne individua il senso globale e le informazioni principali (...);- leggere testi (...) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento															
<p>B13. Che differenza c'è tra la fuga del nonno da piccolo e la fuga che le bambine hanno progettato?</p> <p><i>Metti una crocetta per ogni riga.</i></p> <table border="1" data-bbox="304 600 1025 1102"><thead><tr><th></th><th>Fuga del </th><th>Fuga delle </th></tr></thead><tbody><tr><td>a) La fuga è un modo per vivere un'avventura</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>b) La fuga riesce</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>c) Il motivo della fuga è scappare da una situazione di infelicità</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>d) Nella fuga, qualcosa non va come previsto</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr></tbody></table>		Fuga del 	Fuga delle 	a) La fuga è un modo per vivere un'avventura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b) La fuga riesce	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	c) Il motivo della fuga è scappare da una situazione di infelicità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	d) Nella fuga, qualcosa non va come previsto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Tipo di testo: narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla complessa</p> <p>Macro-aspetto prevalente 2: ricostruire il significato del testo a livello locale o globale</p> <p>Risposta corretta:</p> <ul style="list-style-type: none">a) Fuga delle bambineb) Fuga del nonnoc) Fuga del nonnod) Fuga delle bambine <p>Descrizione:</p> <p>Il quesito richiede di tenere conto del testo nel suo insieme per confrontare le motivazioni e gli esiti delle azioni dei personaggi in riferimento a un'esperienza che li accomuna (lo scappare da casa), rilevandone le differenze, che rappresentano un aspetto fondamentale del racconto. Per rispondere occorre collegare e integrare informazioni del testo per potere caratterizzare l'esperienza dei diversi personaggi (fuga riuscita o non riuscita; fuga motivata dal bisogno di allontanarsi da qualcosa o dal desiderio di avventura), attribuendo ciascuna caratteristica (della fuga) al personaggio corretto. Nel caso di un personaggio (il nonno) la parte di testo da considerare è circoscritta (il pezzettino di presentazione del nonno e l'inizio del racconto), mentre nel caso delle due protagoniste è il racconto nel suo complesso che rende fondata la risposta e proprio per questo le informazioni potrebbero essere disponibili nella memoria di lavoro.</p> <p>Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell'ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- leggere testi (...) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni;- legge e comprende testi (...), ne individua il senso globale e le informazioni principali (...).
	Fuga del 	Fuga delle 														
a) La fuga è un modo per vivere un'avventura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>														
b) La fuga riesce	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>														
c) Il motivo della fuga è scappare da una situazione di infelicità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>														
d) Nella fuga, qualcosa non va come previsto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>														



Esercizi

Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento																																				
<p>C1. Osserva la coppia di nomi e segna con una crocetta se il secondo nome è cambiato dal maschile al femminile o da uno a tanti.</p> <p><i>Metti una crocetta per ogni riga.</i></p> <table border="1" data-bbox="286 647 938 1209"><thead><tr><th></th><th></th><th>Da maschile a femminile</th><th>Da uno a tanti</th></tr></thead><tbody><tr><td>Es. MELA</td><td>MELE</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input checked="" type="checkbox"/></td></tr><tr><td>a) MAESTRO</td><td>MAESTRA</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>b) GATTO</td><td>GATTA</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>c) QUADERNO</td><td>QUADERNI</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>d) LIBRO</td><td>LIBRI</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>e) PIEDE</td><td>PIEDI</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>f) AMICO</td><td>AMICA</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>g) STRADA</td><td>STRADE</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr></tbody></table>			Da maschile a femminile	Da uno a tanti	Es. MELA	MELE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	a) MAESTRO	MAESTRA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b) GATTO	GATTA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	c) QUADERNO	QUADERNI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	d) LIBRO	LIBRI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	e) PIEDE	PIEDI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	f) AMICO	AMICA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	g) STRADA	STRADE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Tipo di item: domanda a scelta multipla complessa</p> <p>Ambito: morfologia</p> <p>Risposta corretta:</p> <ul style="list-style-type: none">a) Da maschile a femminileb) Da maschile a femminilec) Da uno a tantid) Da uno a tantie) Da uno a tantif) Da maschile a femminileg) Da uno a tanti <p>Descrizione</p> <p>Per rispondere lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none">- avere, anche se a livello implicito, il concetto di genere e numero;- sapere il tipo di cambiamento che il passaggio di genere o numero comporta;- confrontare ciascuna coppia di nomi per individuare il tipo di cambiamento avvenuto. <p>Il compito è facilitato dal fatto che non vengono dati cambiamenti di numero su nomi che possono cambiare genere.</p>
		Da maschile a femminile	Da uno a tanti																																		
Es. MELA	MELE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																		
a) MAESTRO	MAESTRA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
b) GATTO	GATTA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
c) QUADERNO	QUADERNI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
d) LIBRO	LIBRI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
e) PIEDE	PIEDI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
f) AMICO	AMICA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
g) STRADA	STRADE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>C2. In quale di queste frasi Marco dice che non gli piace qualcosa?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> La torta alle mele è squisita.</p> <p>B. <input type="checkbox"/> I panini al burro sono deliziosi.</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Il budino è davvero disgustoso.</p> <p>D. <input type="checkbox"/> La pasta al pomodoro è ottima.</p>	<p>Tipo di item: domanda a scelta multipla semplice</p> <p>Ambito: lessico e semantica</p> <p>Risposta corretta: C</p> <p>Descrizione</p> <p>Per rispondere lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none">- conoscere il significato, almeno approssimativo degli aggettivi contenuti nelle quattro frasi;- riconoscere l'unico aggettivo associabile al "non gli piace". <p>L'aggettivo "disgustoso" può non essere di immediata identificazione, ma il compito è facilitato dagli aggettivi molto semplici, contenuti nei tre distrattori.</p>